



venerdì 14 settembre ore 21 - Giardino di Villa Ada

Sul raccontare (il Monferrato)

Dai racconti orali della tradizione a quelli scritti e recitati. Ne parlano un professore (Pino Boero), un regista teatrale (Gabriele Vacis), un'attrice (Ombretta Zaglio), un cantastorie (Claudio Cristoforone) e un musicista (Pino Russo). Al termine assaggi di prodotti Km Zero



sabato 6 ottobre ore 21 - Teatro Comunale

Bruttino

Con la Compagnia teatrale KosmoKomico (Milano). Scritto, diretto e interpretato da Valentino Dragano.

Vincitore
del premio
Eolo Awards
2011



venerdì 26 ottobre dalle ore 21 - Biblioteca civica

Notte bianca per piccoli lettori

Con Sergio Guastini, il libraio di Sarzana. Letture animate per ragazzi insonni. Un viaggio attraverso 150 pagine e 84 libri.



mese di ottobre in orario scolastico - Teatro Comunale

In Monferrato con Calvino

Con Ombretta Zaglio (Compagnia Teatro del Rimbalzo).

Omaggio a Italo Calvino, il primo a includere nel 1956 le fiabe tradizionali monferrine nella raccolta "Fiabe Italiane".

Nell'ambito della Biennale Junior sono in programma: laboratori di lettura scenica riservati alle scuole del territorio a cura della compagnia teatrale **Coltelleria Einstein** e il concorso "Come la raccontano i nonni" la cui premiazione è prevista per il mese di maggio 2013. Informazioni e iscrizioni sul sito del Comune di San Salvatore Monferrato.



MONFERRATO IN FIABA di Pino Boero

Docente di Letteratura per l'Infanzia

Università di Genova

La Biennale Junior, che nelle precedenti edizioni aveva affrontato temi essenziali (da *Umore e racconto per le giovani generazioni* del 2006 a *Raccontare la scienza* del 2008) e autori importanti della letteratura per l'infanzia (*C'era due volte Gianni Rodari* del 2010), torna alle tradizioni del nostro bellissimo Monferrato e lo fa giocando ancora una volta con il fascino del racconto: partiremo dall'oralità delle fiabe popolari per arrivare a quelle scritte che ne mantengono inalterato l'incanto (dalle *Fiabe italiane* di Italo Calvino alle *Fiabe piemontesi* trascritte da Giovanni Arpino), attraverseremo i territori della narrativa, del teatro, della musica, getteremo un ponte di narrazioni fra vecchie e nuove generazioni, inviteremo tutti a cimentarsi con l'invenzione del racconto in nome di una fantasia che non deve appartenere solo ai poeti: "Tutti gli usi della parola a tutti - scriveva Gianni Rodari in *Grammatica della fantasia* - mi sembra un buon motto, dal bel suono democratico. Non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo". Insomma Biennale Junior guarderà al passato per costruire il futuro e lo farà attraverso quelle fiabe che per Calvino sono nate senza destinazioni d'età, come racconto di meraviglie denso di finalità educative non tanto per quel che vi si racconta quanto per il "fatto di raccontarle ed'udirle"...